

OVERART

VISIONI ARTIFICIALI



Associazione culturale no profit per la
promozione delle Arti e dei giovani artisti

VISIONI ARTIFICIALI



Cariplo Factory, Via Bergognone, Via Tortona 34, Milano
Inaugurazione 19 Novembre 2024
Durata mostra: dal 20 Novembre al 24 Novembre 2024

Con il patrocinio di



“Condannato a scoprire il senso della vita l’uomo ha inventato l’arte che la riproduce e la interpreta e, per un attimo, sembra svelarci i misteri del mondo”

Ugo Maria Macola
Presidente OverArt

Ideazione progetto

Ugo Maria Macola Presidente OverArt - Milano

Organizzazione e Coordinamento

Celia Stefania Centonze Socio OverArt - Milano
Gisella Traverso Socio OverArt - Milano
Ugo Maria Macola Presidente OverArt - Milano

Curatela

Stefano Pizzi Accademia di Brera - Milano
Ugo Maria Macola Presidente OverArt - Milano
Comitato Scientifico OverArt

Un particolare ringraziamento a

Accademia di Belle Arti di Brera - Milano
Fondazione Cariplo - Milano
Cariplo Factory - Milano

Testi di

Stefano Pizzi Accademia di Brera - Milano
Ugo Maria Macola Presidente OverArt - Milano
Riccardo Porro Presidente Cariplo Factory - Milano

Progettazione grafica

Anna Del Torre Plateam - Milano
Alice Colombo Plateam - Milano

Allestimento della mostra a cura di

Celia Stefania Centonze Socio OverArt - Milano

Un particolare ringraziamento ai 27 giovani Artisti protagonisti di questa mostra

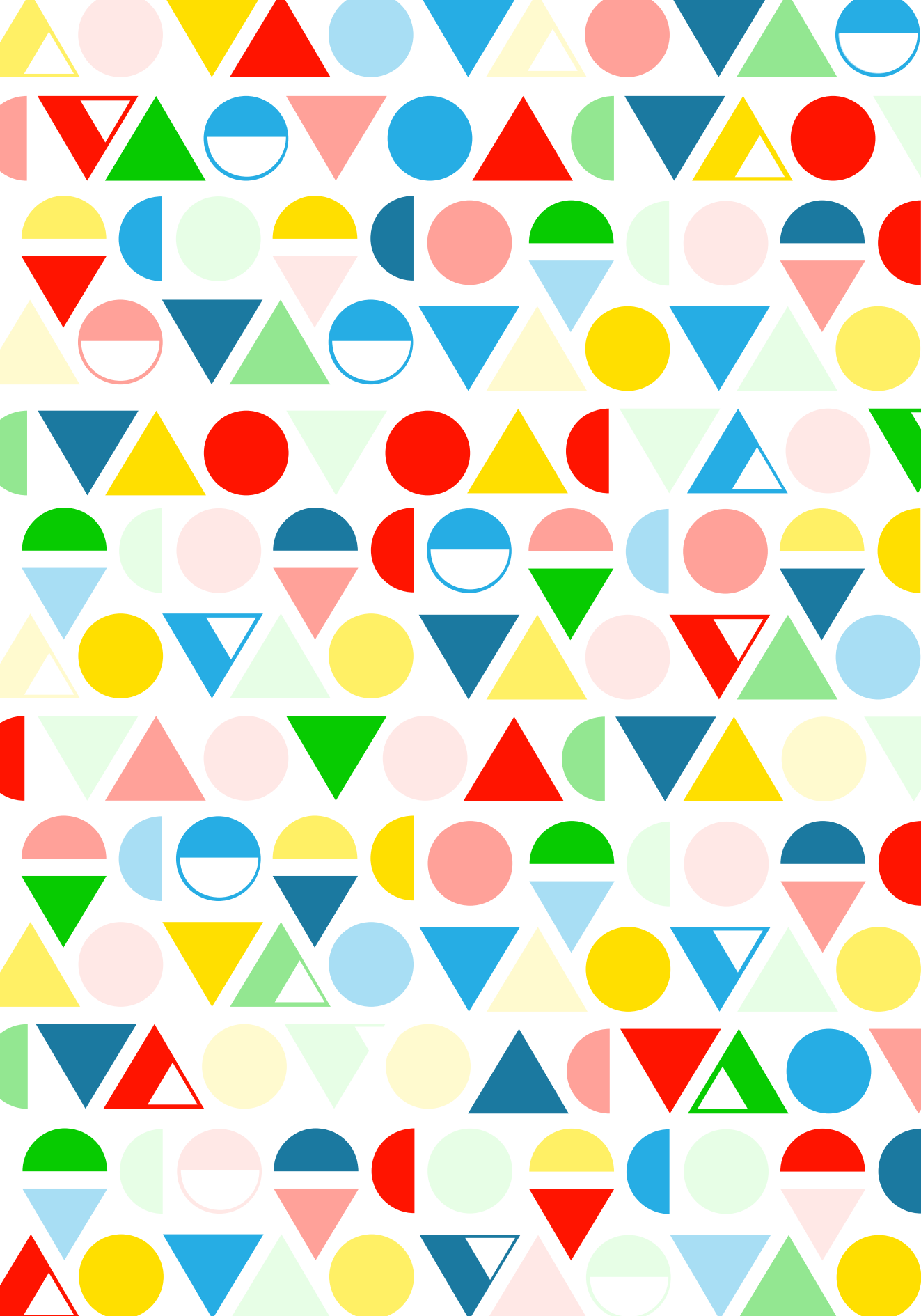


Fondazione Cariplo si dedica alla filantropia attraverso le proprie risorse economiche, progettuali e professionali, con lo scopo di supportare la realizzazione di progetti che mettano al centro il bene comune, la crescita delle persone e l'interesse collettivo. Contrastare le disuguaglianze, specialmente sostenendo le fasce più fragili della popolazione, e promuovere la crescita economica e sociale del territorio costituiscono oggi i focus principali della sua missione. La Fondazione Cariplo da oltre 30 anni promuove la coesione nelle comunità, sostenendo i soggetti che operano sul territorio e che sono più vicini ai bisogni delle persone, per accorciare le distanze all'interno delle nostre comunità e farle diventare comunità forti e inclusive. Dal 1991 sono stati sostenuti quasi 39 mila progetti per circa 4 miliardi di euro.

Fin dalle sue origini Fondazione Cariplo promuove la cultura sia come elemento di benessere sia come leva di crescita e sviluppo, sia per le persone che per le comunità. Attraverso i propri bandi, la Fondazione sostiene numerosi enti del Terzo settore che realizzano sul territorio iniziative di varia natura, ingaggiando gruppi formali e informali, cittadini e professionisti. Davanti a questioni particolarmente complesse, inoltre, la Fondazione realizza direttamente, insieme a partner selezionati, progetti a carattere integrato e innovativo.

La Fondazione sostiene la partecipazione culturale, interessandosi specialmente dei soggetti svantaggiati e delle aree marginali del territorio, e promuove la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso l'innovazione dei modelli di fare e vivere la cultura, un approccio orientato allo sviluppo sostenibile e una particolare attenzione al capitale umano. In questo ambito Fondazione Cariplo dal 1991 ha sostenuto 15.524 progetti donando oltre 1,27 miliardi di euro a iniziative artistiche e culturali sul territorio.





MISSION OVERART

OverArt nasce nel maggio del 2017 dalla passione e dall'impegno di un gruppo di amici amanti dell'arte e si prefigge lo scopo di individuare e valorizzare il percorso professionale di talentuosi giovani artisti provenienti dalle Accademie di arti visive, sia italiane che straniere selezionati da un apposito Comitato Scientifico. OverArt promuoverà i movimenti, le tendenze e le nuove espressioni avanguardiste, sempre nella costante ricerca di arte di qualità ma intende anche recuperare e promuovere periodi storici ed artisti meno affermati, seppur già apprezzati e di sicura rilevanza storica. OverArt intende anche avvicinare all'arte contemporanea nuovi appassionati, neofiti, potenziali collezionisti, favorendo la loro crescita artistica, portando arte di qualità anche nelle aziende, nelle fabbriche ed agevolando un contatto culturale proficuo con i giovani artisti e diffondendo così l'arte in tutti i suoi fermenti giovanili. Altro e non ultimo ambizioso obiettivo è quello di creare una casa dell'arte, un laboratorio sperimentale, che possa costituire un luogo di aggregazione dove possano convergere le più diverse espressioni artistiche giovanili, non solo riferite alle arti figurative, ma coinvolgendo anche altre Arti quali la musica, la letteratura, la poesia, la filosofia, il teatro, aprendo tali spazi anche alla frequentazione da parte del pubblico interessato ed espletando anche una funzione didattica: in sintesi, creando così una "fabbrica del pensiero", un laboratorio per le nuove idee, una casa per la cultura emergente, un territorio di confronto anche sociale, civile e costruttivo dove il mondo giovanile possa esprimere la propria voce in un contesto di comune rispetto, di comprensione e di collaborazione: un luogo d'incontro e non di scontro. OverArt si propone di collezionare anche opere di giovani artisti ritenuti dal suo Comitato Scientifico più interessanti con l'intento di raccogliere una significativa testimonianza, a futura memoria, di un periodo storico dell'arte visiva, se non internazionale, almeno della nostra Italia. Tutti noi auspichiamo che la cultura italiana riesca a ritrovare la sua passata grandezza e la sua forte identità culturale e che avremo la capacità di favorire la resurrezione di un nuovo Rinascimento metropolitano delle arti e del pensiero, riproponendoci come una delle nazioni guida della cultura nel mondo. Un ruolo che ci spetta!

Ugo Maria Macola
Presidente OverArt

INTRODUZIONE

Cariplo Factory, l'hub di open innovation creato da Fondazione Cariplo nel 2016, oggi uno dei principali player dell'innovazione in Italia, ha sempre adottato il linguaggio dell'arte per esplorare le frontiere del cambiamento e delle trasformazioni sociali, economiche e tecnologiche. Pittura, scultura, musica, arti visive multimediali e teatro sono state una preziosa lente d'ingrandimento per osservare i risultati dei molteplici progetti in cui siamo stati impegnati in questi anni. Gli spazi di Cariplo Factory, tra le altre cose, sono abitati dalle statue dei grandi innovatori italiani (da Adriano Olivetti a Maria Montessori) e hanno visto andare in scena gli spettacoli teatrali di Companies Talks che ci hanno raccontato la storia delle startup che ci hanno cambiato la vita da una prospettiva insolita, quella dei loro fondatori. Adesso, per il terzo anno, si aprono agli studenti dell'Accademia di Brera, uno dei centri di eccellenza mondiale dell'arte, che indagano il tema complesso e affascinante dell'intelligenza artificiale.

Le sinergie positive tra il mondo dell'arte e quello dell'innovazione sono sempre più evidenti in un'epoca in cui i confini tra le diverse discipline si stanno gradualmente sgretolando. L'arte, storicamente vista come espressione creativa e culturale, si è rivelata un elemento fondamentale per stimolare e alimentare processi innovativi, mentre l'innovazione, intesa come progresso tecnologico e scientifico, sta offrendo agli artisti strumenti e piattaforme inedite per esprimere le loro idee.

Uno degli aspetti più affascinanti di questa sinergia è la capacità dell'arte di ispirare nuovi approcci creativi all'interno dell'innovazione. La creatività è il cuore pulsante di entrambe le sfere. Se da un lato l'artista crea opere che trasmettono emozioni, concetti e narrazioni, dall'altro gli innovatori utilizzano la creatività per risolvere problemi complessi e sviluppare nuove tecnologie. L'intersezione di queste due forze creative genera idee nuove e inaspettate, in grado di contribuire significativamente al progresso umano.

Uno dei campi di maggiore interconnessione è il design. Il design industriale e il design di prodotto sono un esempio di come arte e innovazione possano contaminarsi vicendevolmente. Il design non si limita solo alla creazione di oggetti funzionali, ma mira anche a rendere questi oggetti esteticamente appaganti. I designer, influenzati dal mondo dell'arte, sono costantemente alla ricerca di una sintesi tra forma e funzione, mentre l'innovazione tecnologica offre materiali e tecniche produttive sempre più avanzati, che consentono di realizzare prodotti un tempo inimmaginabili.

L'influenza dell'arte sull'innovazione si manifesta anche nel modo in cui quest'ultima può beneficiare di prospettive estetiche e filosofiche più ampie. Gli artisti spesso esplorano questioni esistenziali, sociali e ambientali, che possono offrire spunti critici utili per orientare lo sviluppo tecnologico verso direzioni più etiche e sostenibili. La visione dell'artista, che è in grado di vedere il mondo con occhi diversi e di cogliere sfumature spesso invisibili agli scienziati o agli ingegneri, può contribuire a plasmare un futuro in cui tecnologia e umanità convivono in armonia.

Infine, le sinergie tra arte e innovazione si manifestano anche sul piano economico. Le industrie creative, che comprendono arte, design, moda e spettacolo, sono uno dei settori a più rapida crescita a livello globale. E ancora di più in Italia. Queste industrie non generano solo posti di lavoro, ma stimolano anche l'innovazione in altri settori, creando nuove opportunità di business e favorendo la competitività. I progetti che nascono dall'interazione tra artisti, ricercatori e imprenditori, portano spesso a soluzioni innovative, che trovano applicazione in settori diversi come l'architettura, la robotica, la medicina e l'informatica.

Visioni Artificiali, con le opere degli artisti e quelle create attraverso l'AI, ma anche con le recensioni prodotte dall'AI, nasce con l'obiettivo di offrire al visitatore spunti di riflessione sull'intelligenza artificiale e, soprattutto, sul rapporto tra genere umano e tecnologia. Buona visione!

Riccardo Porro

Chief Operating Officer Cariplo Factory

A.I. SI PUO' FARE ! ?

Già diversi anni addietro, quando ancora le ricerche informatiche non avevano raggiunto gli odierni esiti relativi all'intelligenza artificiale, diversi scienziati si espressero in merito considerandola una pericolosa strumentazione. L'allarme, d'altro canto, non andrebbe disatteso se pensiamo che un sistema riesce ormai a esprimere comportamenti umani come la progettazione, l'apprendimento, le soluzioni creative sia in forma di immagini che di scrittura. I cosiddetti giochi presenti sui nostri smartphones, solitari o similari, cui molte persone dedicano il loro tempo, così come gli appassionati degli scacchi sono soliti misurarsi con specifici programmi sui loro pc, i sistemi di accensione a distanza degli impianti di riscaldamento o refrigeramento e naturalmente, ahimè, diverse attività legate alla produttività che hanno permesso alle aziende di tagliare i costi aumentando così gli utili e allo stesso tempo di creare vaste aree di disoccupazione, ecco anche tutto questo è intelligenza artificiale. Va da sé che pure il mondo della finanza, non ne è esente e difatti i suoi sistemi sono spesso presi di mira dalla pirateria informatica, così come accade purtroppo ai sistemi della difesa, dell'anagrafe e della sanità di tutti i Paesi. Insomma, l'intelligenza artificiale è ormai indispensabilmente inserita in ogni angolo del globo terrestre tant'è che già nel 2019 l'Unione Europea ha incaricato un gruppo di esperti di redigerne un codice etico che stabilisse come suo fine la centralità del benessere e della libertà degli umani. Quotidianamente vengono pubblicati sui media e sulle riviste scientifiche articoli di accademici o opinionisti di rilievo sui pregi dell'Intelligenza Artificiale che ne analizzano gli aspetti positivi quali la diagnostica medica, le previsioni meteo, e le facilitazioni dell'esistenza, in particolar modo nelle regioni più impervie o disagiate del pianeta. Di contro ne escono altrettanti sui pericoli che ne possono derivare quali: il controllo degli elettorati, la cancellazione di milioni di posti di lavoro, l'impossibilità di controllare l'hackeraggio per fini politici ed economici, la possibilità di errori nella programmazione degli armamenti nell'ambito dei conflitti. I pro e i contro, pertanto, faticano a trovare un bilanciamento, in quanto un controllo effettivo delle negatività è impossibile da stabilire, ciò che possiamo augurarci è che attraverso i programmi della stessa intelligenza artificiale si possa creare un sistema di salvaguardia a nostra tutela. Difficile invece che questo possa avvenire anche nel sistema dell'arte contemporanea all'interno della quale il saccheggio si perpetua da tempo, ovviamente nella vasta area delle nuove tecnologie, i cui risultati estetici però, indipendentemente dal giudizio della critica, non è detto siano effettivamente totale frutto della progettazione degli autori. Il verbo, al momento, lo lasciamo alle brave e ai bravi artisti di questa pregevole esposizione che hanno saputo misurarsi con una tematica di non facile approccio poetico confermando il loro ruolo di giovani intellettuali attenti, con capacità analitica e critica, ai mutamenti della propria epoca. Che il futuro sorrida loro.

Stefano Pizzi

Relazioni Esterne Accademia di Belle Arti di Brera

SCIENZA, TECNOLOGIA E COSCIENZA

OverArt, nella sua vocazione di promuovere l'Arte ed i giovani artisti più talentuosi provenienti dall'Accademia di Belle Arti di Brera, conferma una collaborazione ormai consolidata e rinnova il suo impegno con questa mostra "Visioni Artificiali" organizzata con Cariplo Factory, e cofinanziata dalla Fondazione Cariplo, e suffraga quindi l'impegno dell'Associazione di promuovere eventi che invitano tutti noi alla riflessione su tematiche che riguardano il nostro futuribile ed il mondo che ci aspetta, problematiche ispirate all'impegno sociale, all'innovazione tecnologica, al degrado ambientale ed a tematiche etiche.

"Visioni Artificiali" affronta il tema dell'I.A. che si propone come un importante e impegnativo viaggio verso il futuro. Tale viaggio può rivelarsi una grande opportunità per il genere umano apportando grandi trasformazioni al nostro mondo in termini di innovazione scientifica, tecnologica, sanitaria, ma anche dal punto di vista del degrado ambientale (ad esempio con il progetto della distruzione della plastica), ma può essere impiegata anche in forme speculative contro alcune categorie sociali creando disparità e disoccupazione. Infatti l'Intelligenza Artificiale presenta rischi e implicazioni che riguardano direttamente l'individuo, la nostra società e i sistemi economico-politici come l'utilizzo smoderato delle risorse ambientali, l'accentramento di risorse economico-finanziarie di asset e di know-how tecnologici, una corretta redistribuzione della ricchezza, la disuguaglianza in termini di accessibilità alle tecnologie e di eliminazione delle discriminazioni, le implicazioni sui lavoratori e l'evoluzione del mercato del lavoro in ragione della crescente automazione di alcuni task lavorativi, la minaccia del benessere mentale ed emotivo causato dalla folle velocità di trasformazione rispetto alle tempistiche con cui la nostra società può adattarsi ai cambiamenti. Tutto ciò implicherà la necessità di importanti riflessioni e di scelte responsabili ed etiche sul suo impiego.

L'arte proposta dai nostri giovani artisti si propone quindi come un'interessante lettura della nostra contemporaneità e si esprime nel tentativo d'intraprendere un'azione curativa e salvifica nei confronti di ciò che l'artista percepisce come degrado etico della nostra società contemporanea e come Natura offesa.

E' un viaggio nel futuro che esprime una visione creativa che ci invita a riflettere e a capire che la tecnologia e la scienza non hanno Coscienza e che questa Coscienza gliela deve dare l'Essere Umano.

Con questi obbiettivi OverArt dirige la gestione e l'implementazione del Parco dell'Arte all'Idroscalo di Milano, museo di scultura pubblico e a cielo aperto, che espone sculture di alcuni dei maggiori scultori italiani immerse nel meraviglioso contesto naturale del luogo ed è proprietaria delle opere esposte al Museo dei Giovani Artisti, limitrofo al PdA, opere progettate e selezionate con l'Accademia di Brera e realizzate dai più promettenti giovani artisti provenienti appunto dall'Accademia di Brera e dall'Accademia di Carrara. In questo contesto OverArt si propone di creare una Casa a futura memoria per i nostri giovani artisti della scultura, della Land Art e dell'installazione, un laboratorio di didattica e di innovazione, un luogo di sperimentazione, di collaborazione, d'incontro e non di scontro: una miccia per le nostre coscienze.

Ugo Maria Macola

Presidente OverArt

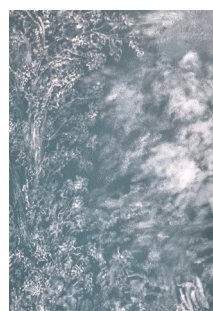
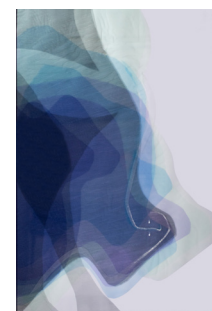
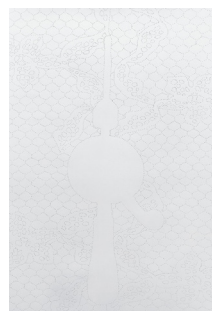
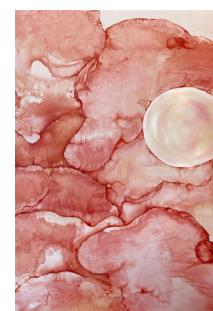
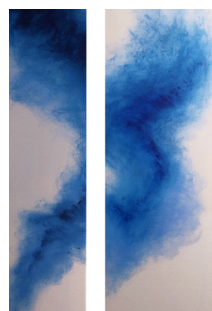
**ARTISTI IN MOSTRA -
 - VIVACITÀ - COLORE
 GIOVANI ARTISTI -
 - JUNIOR E SENIOR
 ARTISTI EMERGENTI -
 PITTURA E SCULTURA
 YOUNG ART - ARTE -
 OVERART - ENERGIA**

SENIOR

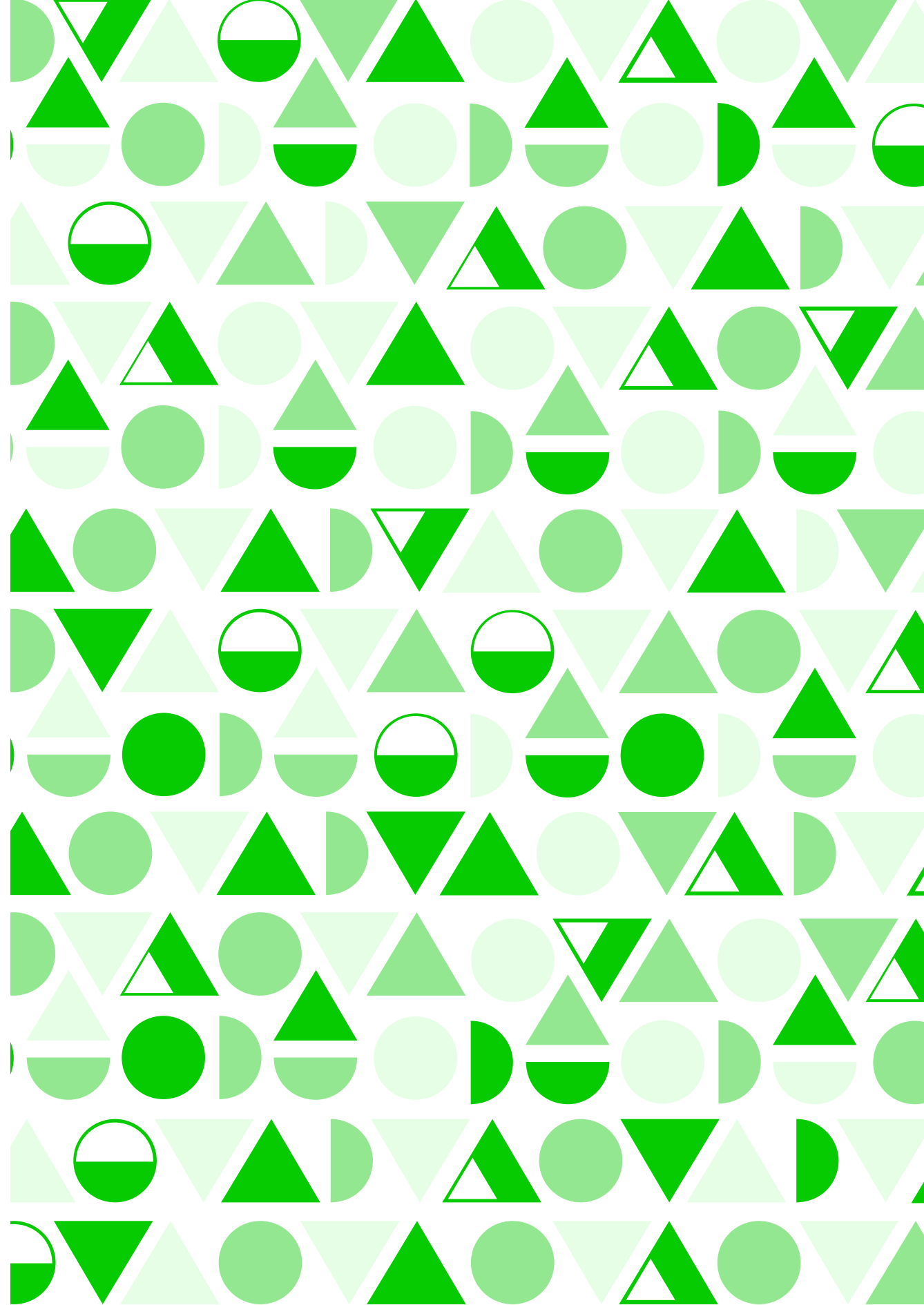
Lorenzo Brivio
 Martina Cinquini
 Leonardo Gambini
 Giacomo Giori
 Simone Parise
 Francesco Perrini
 Alfredo Romio
 Francesca Santoro
 Sul Filo Dell'Arte
 Dario Tironi
 Federico Unia
 Serena Yuan
 Lucrezia Zaffarano

JUNIOR

Gherardo Quadrio Curzio
 Elisa Pini
 Massimo Pugliese
 Valerio Rimoldi
 Davide Saibene
 Valentina Schito
 Pietro Tombini
 Valeria Tripadus
 Camilla Trumellini
 Alice Zeni



ARTISTI
SENIOR



ARTISTA SENIOR

LORENZO BRIVIO

Lorenzo Brivio è un artista italiano nato nel 1993 in provincia di Lecco. Nel 2021 si laurea presso l'Accademia di Brera a Milano sotto la guida del maestro Omar Galliani. Dal 2013 lavora come assistente dell'artista austriaco Paul Renner. La ricerca artistica di Lorenzo Brivio è molto eterogenea e il suo stile è eclettico. Le sue opere si sviluppano in qualsiasi mezzo, dalla pittura all'installazione fino alla gioielleria. È interessato alla mutazione dell'uomo e di tutta la realtà a livello ontologico che è venuta con le nuove tecnologie.



After party disaster and the cosmos

Cianotipia su carta
100x70 cm
2024

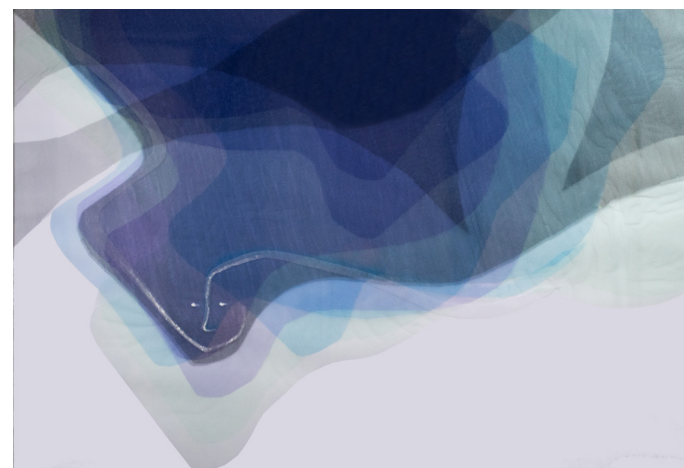
ARTISTA SENIOR

MARTINA CINQUINI

Martina Cinquini, classe 1996, ha cominciato il suo percorso artistico frequentando l'Accademia di belle arti di Brera a Milano. Nel Novembre 2018 si è laureata in Decorazione presso l'Accademia di belle arti di Brera a Milano. Nel Marzo 2021 ha concluso il suo percorso accademico con la laurea nel Biennio specialistico di arti visive: Decorazione. Ha esposto nella mostra collettiva "Accademia Aperta'18" organizzata dall'Accademia di belle arti di Brera nel 2018, e ha partecipato nuovamente ad "Accademia Aperta" nell'edizione del 2019 e del 2020. Nel 2021 espone nella mostra "Rinascita" organizzata da OverArt. Tramite OverArt espone nuovamente anche nel 2022 nella mostra "Human Innovation Art" e nella mostra organizzata tramite il Fringe Festival di Milano. Nel Dicembre 2022 ha esposto nella mostra "Un pezzo di cuore" organizzata da overArt presso la galleria Spazio Big Santa Marta. Nel febbraio 2024 partecipa al concorso "Artefici del nostro tempo '24" organizzato dal padiglione di Venezia della Biennale d'arte 2024. Nel Novembre 2024 torna ad esporre presso la mostra Visioni Artificiali presso la Fondazione Cariplo.



Prometeo
Stratificazione di tulle
100x70 cm
2024



Pandora
Stratificazione di tulle
70x100 cm
2024

ARTISTA SENIOR

LEONARDO GAMBINI

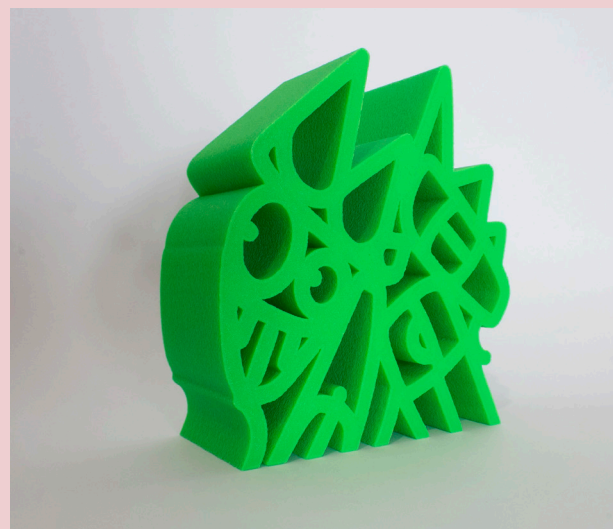
Nasce nel 1994 a Milano. Ha conseguito gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Dal 2014, la sua ricerca artistica si è concentrata sul minimalismo creando una sua icona data dall'accostamento o dalla sovrapposizione di lastre di metacrilato all'interno di una teca.

La sua carriera artistica inizia con la Street Art nel 2008 usando lo pseudonimo di "Tunus". Il suo distintivo stile realistico ha nel tempo lasciato spazio ad una più personale visione concettuale.



Nella notte

Materiale: PLA riciclata
25x22x5,5 cm
2024



Fossile

Materiale: PLA riciclata
22,5x24,5x9,2 cm
2024

ARTISTA SENIOR

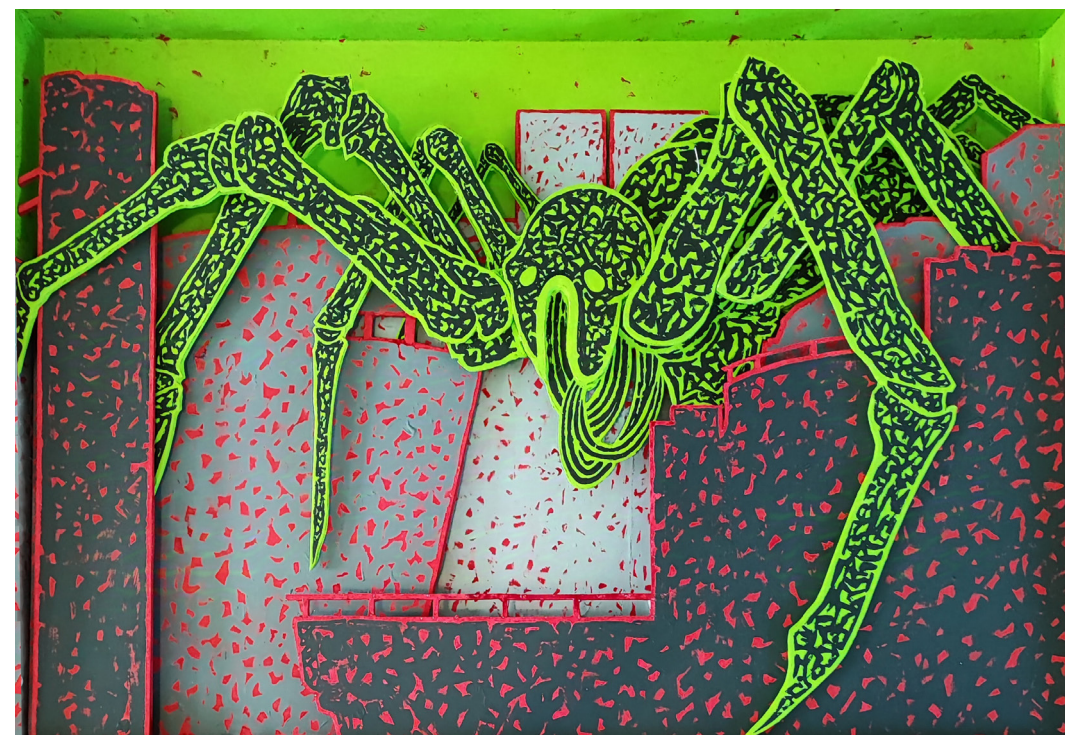
GIACOMO GIORI

Nasce il 30 aprile 1997 a Rovereto (TN) e studia presso il Liceo Artistico A. Vittoria di Trento. Attuale studente al biennio di pittura di Stefano Pizzi all'Accademia di Belle Arti di Brera, ha conseguito la laurea triennale nel 2020. Giori lavora sulla figura umana sfruttando la tecnica del collage mista ad interventi ad olio e acrilico per quanto riguarda i dipinti, mentre utilizza la cartapesta come materiale principale nella sua produzione scultorea. Protagonisti delle sue opere risultano essere lui e i suoi familiari, specie in età infantile, epoca questa da lui concepita come culla dei ricordi di ogni essere umano. Tramite la rimozione dei tratti fisionomici caratteristici di ogni soggetto originario e la descrizione di possibili momenti comuni all'infante, egli tenta di universalizzare il proprio ricordo al fine di provocare empatia nell'osservatore, emozione questa che diverrà presto nostalgia per un passato del quale ora ne rimangono solo le sagome e i ricordi.



Arakno 2100

Acrilico su poliplat e compensato
70x100 cm
2024



ARTISTA SENIOR

SIMONE PARISE

Nasce a Como nel 1993 e diplomato all'Istituto Statale d'Arte di Lomazzo nell'indirizzo Decorazione, frequenta la Scuola di Pittura con il Prof. Stefano Pizzi presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Il suo percorso pittorico nasce sulla rielaborazione del volto umano applicato ad una rivisitazione dei ritratti antichi, incrociando così la passione per la pittura dipinta e l'elemento di stampo espressionista. Tale pittura fa dell'atmosfera e del colorismo i suoi punti focali, per creare una dimensione singolare in cui il soggetto possa vivere.



Untitled

Olio su lino
50x60 cm
2024



Black fluorescence

Olio su lino
90x80 cm
2024



Ashen figure

Olio su lino
130x120 cm
2022

ARTISTA SENIOR

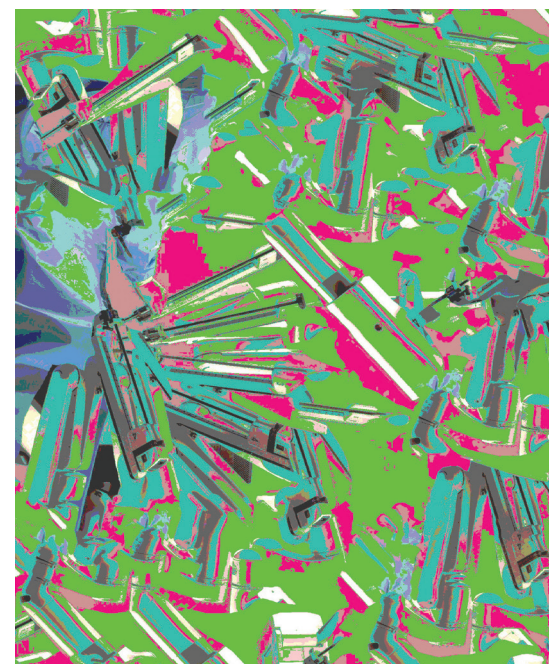
FRANCESCO PERRINI

La sua ricerca si sviluppa sull'influenza che il digitale quotidianamente porta su ognuno di noi tramite internet, smartphone ed intelligenze artificiali. In genere nel suo lavoro non da mai un giudizio sulla questione se sia giusta o sbagliata ma cerca solo di mostrare, di porre l'attenzione sull'argomento. Insieme ad Alvise Pi, costituiscono il Collettivo Piano A.



Wave

Olio su tela
50x60 cm
2023



Senza titolo

Olio su tela
50x60 cm
2023

ARTISTA SENIOR

ALFREDO ROMIO

Alfredo Romio nasce a Corigliano Calabro (CS) il 30 Agosto 1994, vive e lavora a Milano.

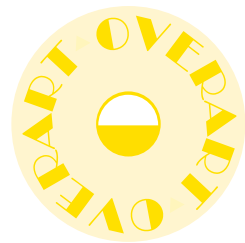
Dal 2012 al 2015 è iscritto al conservatorio PI Tchaikovsky di Nocera Terinese (CZ) dove studia Violino e Pianoforte; contemporaneamente è Secondo Violino dell'Orchestra Filarmonica della Calabria. Nel 2017 prende il Diploma di I Livello in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Catania e inaugura la sua prima mostra personale, patrocinata dal comune di Corigliano Calabro, dal titolo "Iconography".

Rappresentato dalla galleria Five Gallery di Lugano, partecipa a "WopArt 2019".

Conclude gli studi in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera nel Giugno 2020.

Il 14 Luglio 2021 debutta come curatore d'arte con l'happening "13 Artisti ESSENZIALI", replicato poi in Danimarca, patrocinato dall'Accademia di Belle Arti di Brera, con il testo critico di Andrea B. Del Guercio.

Nel 2023 partecipa a The Others Art Fair di Torino con la galleria SPAZIO UNIMEDIA di Genova, dove conosce Vittorio Sgarbi e a Milano viene inaugurata la mostra PIZZI VENEZIANO UNIA ROMIO, curata da Andrea B. Del Guercio.



Dittico Peter on a Cross

Tecnica mista su carta/tela
40x30 cm / 70x120 cm
2024



Dittico La Madonna

Tecnica mista su carta/tela
40x30 cm / 77x122 cm
2024



Genesis

Tecnica mista su banner
100x150 cm
2023

ARTISTA SENIOR

FRANCESCA SANTORO

Nasce a Caserta nel 1994. Dopo essersi diplomata, nel 2013, al Liceo Artistico Paolo Toschi di Parma, si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Brera. Si laurea in Pittura nel 2017 e successivamente frequenta il corso di laurea specialistica in Arti Visive.

Lavora soprattutto con il disegno, attraverso segni grafici semplici ma distorti, come linea-cerchio-numero-lettera, tentando di evocare frammenti e legami, possibilità di ricongiungimento o di fuga, nuclei sicuri e spazi vacui. Un'immaginario inconscio di sentimenti e ossessioni e turbamenti interiori.



“(Scenario Sensibile) Come fumo, di grigio si tinge”

Tecnica mista su tulle
68x68x10 cm
2024



“Scenario Sensibile (come fumo, di grigio si tinge)”

Tecnica mista su tulle
68x68x10 cm
2024

ARTISTA SENIOR

SUL FILO DELL'ARTE

Sul Filo dell'Arte nasce a Monza da un gruppo di donne appassionate di quella forma di arte di strada chiamata Urban Knitting. Il filo ideale (ma reale) che ci unisce è l'interesse per il tricot ed il crochet ed il piacere e la voglia di stare insieme, socializzare e condividere, con tutte le generazioni, l'artigianalità del lavorare coi filati. Il gruppo è partito con lo Yarn Bombing (bombardamento di gomitoli): l'occasione è trasformare una zona degradata e grigia, ridare vita ad una strada anonima e trascurata, trasformare spazi per trasformare pensieri. L'aspetto ludico è fondamentale, innanzitutto si lavora in gruppo sia nel progettare che nell'agire: spesso di notte per poter offrire un effetto sorpresa che, come minimo, porti le persone che passano ad accennare un sorriso. Sono opere a portata di mano, a disposizione, ma senza obblighi, senza sforzi eccessivi, una presenza colorata, umana e creativa, diversa dalle altre che i cittadini vivono con monotona abitudine: sono comunicative, empatiche. Il gruppo lavora così: aspetta sempre il momento in cui qualcosa emerge, per riconoscerlo e valorizzarlo.



Upupa

Tecnica crochet
cm 59x230 cm
2018



Libellula

Tecnica crochet
38x164 cm
2018



Monarca

Tecnica crochet
120x170 cm
2018

ARTISTA SENIOR

DARIO TIRONI

La società dei consumi, l'“affluent society”, caratterizzata da una forte espansione e “democratizzazione” dei beni, ha nel tempo posto le condizioni per lo sgretolamento del tessuto sociale e per la crisi di identità dell'uomo contemporaneo.

Affrancatosi infatti dall'idea di conservare, intesa come preservare se stesso e l'ambiente in cui vive, l'homo consumens ha trasformato la società post-moderna in un luogo di produzione di rifiuti, di scarti e di incertezze, dove stabilità e durata sembrano valori desueti e incomprensibili. In un ciclo incessante di rinnovamento e rimozione, dimenticare è importante e sostituire fondamentale! In questo panorama di cambiamento compulsivo, l'arte rivoluziona il senso del “rifiuto” e si insinua tra le pieghe di una coscienza collettiva vaga e approssimativa, per provare a ricucire i tessuti del corpo sociale.

Nell'opera dell'artista i rifiuti sono memorie recuperate, echi di un passato recente, tasti che aprono i cassetti dei ricordi, dove pezzi di bambole, giocattoli, dispositivi elettronici e vecchi utensili, toccano le corde malinconiche di chi le osserva.



E-TOTEM

Alluminio e vernice
180x50x45 cm
2021

ARTISTA SENIOR

FEDERICO UNIA

Federico Unia, nel campo del writing conosciuto come Omer, è nato a Milano il 28 ottobre 1983 e la sua formazione artistica e culturale è strettamente legata ed influenzata dal legame con la città natale. Si è diplomato al Liceo Artistico Caravaggio di Milano e laureato in Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Brera sotto la cattedra del Prof. Comotti.

Si è laureato all'Accademia di Belle Arti di Brera con il massimo dei voti, ha collaborato dal 2004 al 2014 con il gruppo artistico The Bag Art Factory, parentesi ad oggi conclusa, ma una delle prime fondamentali esperienze formative che lo ha messo a stretto contatto con diversi artisti di vari rami e provenienze, di cui ha assorbito contaminazioni e conoscenze.

Dal 2007 al 2019 fa parte della TDK Crew, storico gruppo di writer milanesi, una delle realtà notoriamente più forti e radicate nell'ambiente dei graffiti e del writing italiano. Numerose anche le collaborazioni artistiche in mostre, eventi o condivisione di progetti, intraprese negli anni con artisti storicizzati o di portata internazionale. Nel 2019 Omer è scelto come testimonial (Writer) dalla società di calcio F.C. Inter, negli anni sono diversi anche i grandi brand con cui l'artista si trova a collaborare ed interagire, tra questi si sottolineano Boggi, Collini-Milano, Tecno Design o Tendercapital solo per citarne alcuni.



Ci Siamo Tornati

Tecnica mista su carta
applicata su tela
80x100 cm
2024



Facciamo Finta Che

Tecnica mista su carta
applicata su tela
80x100 cm
2024

ARTISTA SENIOR

SERENA YUAN

Filogenesi-epigeo

La struttura reticolare della Natura descrive anche la sua generatività. La foresta è un unico organismo che sopravvive e si rigenera grazie allo scambio nella relazione fra le sue parti. Così l'Arte Terapeutica che nella condivisione trova la sua forza, la sua creatività, la sua Natura. Nella sospensione di un respiro che pulsa e regala spazi di dialogo germinano gli elementi che compongono l'opera; elementi vivi, insostituibili, che si nutrono della presenza e della diversità dell'altro e, grazie a questa, si affermano nella propria unicità.

Opera Condivisa Artisti:

Sonia Campiselli, Miriam Arlati, Valentina Macchi, Maria Elisabetta Mitiga, Cinzia Defendi, Cassandra Nissle, Vassilena Tchalakova, Luciano Presta, Maddalena Colombo, Alessia Nosella, Laura Pezzoni, Letizia Pettenella, Arianna F. Minelli, Sara Taramelli, Dario Baroli, Adriana Palmisciano, Alessia Alberti, Olga Sperduti, Francesca Fumagalli, Laura Bonfanti, Olga Espinosa, Camilla Marchetti, Elena Fornasa, Noemi Mirata, Yuan Yuan, Francesca Maria Croci, Samanta Vichi, Francesca C. Pellone, Serena Spadaro, Rosy Torre, Marisa Tavernelli, Riccio Miriam, Giulia Previtali, Mattia Ozino, Erica Gornati, Anthea Nigro, Priscilla Sclavi, Elena Scaramella, Martina Donato, Laura Beleggia, Giulia M. Serra, Camilla Altare, Yamuna Cornalba, Elena Tedeschi, Alessandra Bonventi, Jessica Semperboni, Irene Pallone, Eleonora Confalonieri, Lianna Soulintzi, Debora Cocchetti, Linda Angelini, Letizia Prestipino, Susanna Ragno, Martina Fumagalli, Sara Tonussi, Flavia Carfi, Noemi Giannino, Antonella Gullotta, Stefania Giofrè, Nunzia D'Aluisio, Saba Najafi, Margherita Villa, Giovanna Bressan, Monica Scaloni, Valentina Moreale, Ilaria Stucchi, Francesca Negri, Silvia Cammi, Lucia Soldati, Clelia Felici, Valeria Podrecca, Karin Latino, Veronica Lo Bue, Stefano D'Odorico, Giulia Berrettoni, Giorgia Tucci, Marica Cirillo, Sara Armeli Moccia, Fernando Dorico, Federica Bognanni, Maria Gaia Amorello, Mariya Kostova Marinova, Micol Tiana.

Progetto a cura di Daniela Zarro



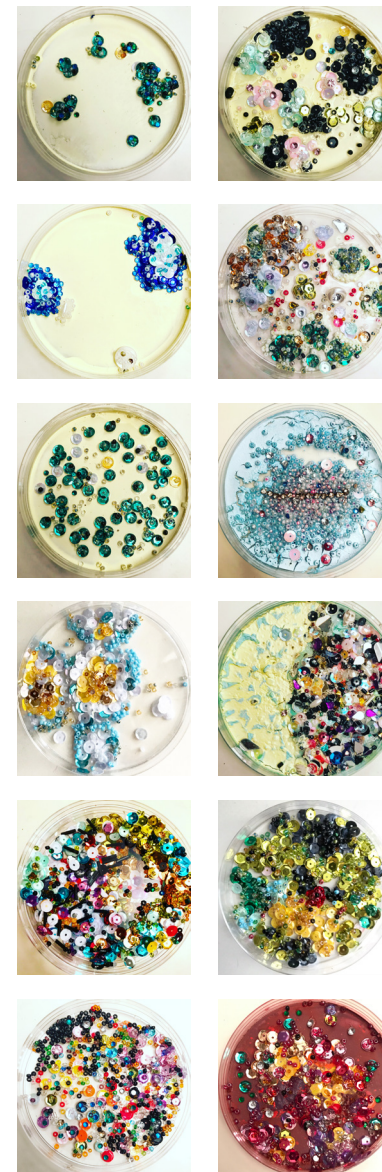
Le stagioni ritrovate

Stoffe consumate
Ø100 cm
2024

ARTISTA SENIOR

LUCREZIA ZAFFARANO

Lucrezia Zaffarano nasce a Milano nel 1991. Artista indipendente e docente di storia della moda e textile design presso l'Accademia d'arte ACME di Milano è anche professoressa di storia dell'arte e discipline pittoriche. Dal 2016 al 2021 è stata assistente di Massimo Kaufmann, dal 2014 collabora con la psichiatra e psicoterapeuta Federica Mormando per Human Talent occupandosi di valutazioni artistiche, di stile e di disegno. Nel 2016 si è laureata con lode alla specialistica di Arti Visive indirizzo Pittura, con una tesi in grammatica russa dal titolo "Ja Pishu Kartini". Nel 2013 si è laureata nel dipartimento di Arti Visive ad indirizzo pittura con 110/110 con tesi dal titolo "Gli oggetti del pensiero magico" e nel 2010 si è diplomata al Liceo Artistico Statale Caravaggio con 80/100 in catalogazione e restauro dei beni culturali. Lucrezia è stata assistente-tutor della cattedra di storia dell'arte sacra contemporanea e storia dell'arte contemporanea di Andrea B. Del Guercio presso l'Accademia di Belle Arti di Brera dal 2012 al 2016 e dal 2011 al 2013 è stata assistente della cattedra di anatomia artistica di Pier Luigi Buglioni. Le sue opere sono presenti in diverse collezioni, ha vinto premi di pittura, scultura, miniatura e poesia e ha all'attivo mostre nazionali ed internazionali.



AnnoDomani

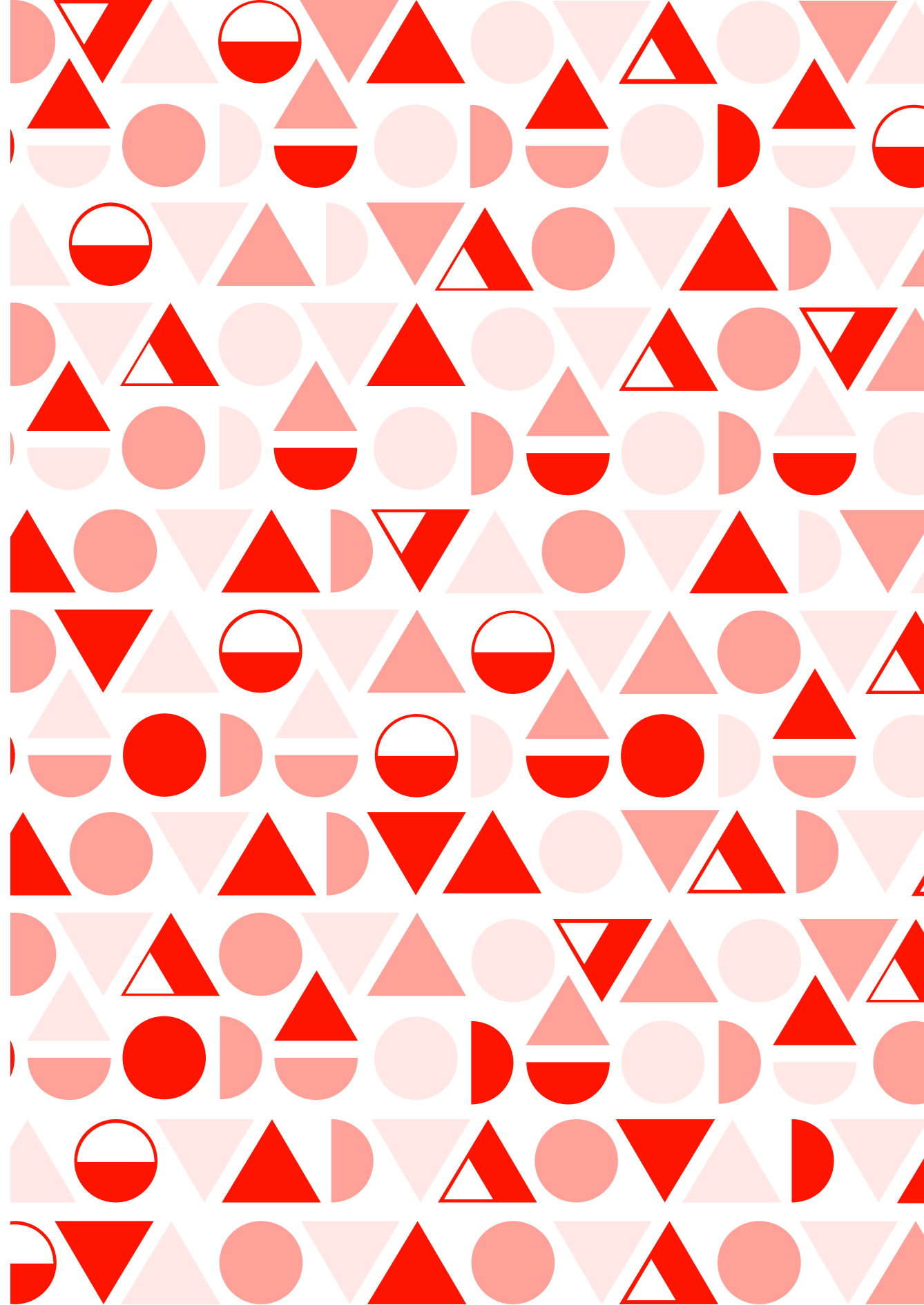
Provette in plastica, acrilico,
paillettes e brillantini
N. 12 Ø 10 cm
2024



Questo film parla del vuoto e di un albero

Lettere a specchio su pellicola cangiante, legno
155x137 cm
2024

ARTISTI
JUNIOR



ARTISTA JUNIOR

GHERARDO QUADRIO CURZIO



Salto nel vuoto

Acrilico su tela
50x50 cm
2024

ARTISTA JUNIOR

ELISA PINI

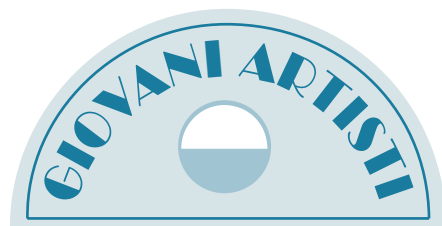


Circularis
Sbrana acqua e beve gocce di ferro

Tecnica mista su tela
85x70 cm
2024

ARTISTA JUNIOR

MASSIMO PUGLIESE



Embarassing proposal of the future

Olio e acrilico su tela
70x50 cm
2024

ARTISTA JUNIOR

VALERIO RIMOLDI



OK Google

Tecnica mista su legno e tela
120x60 cm
2024

ARTISTA JUNIOR

DAVIDE SAIBENE



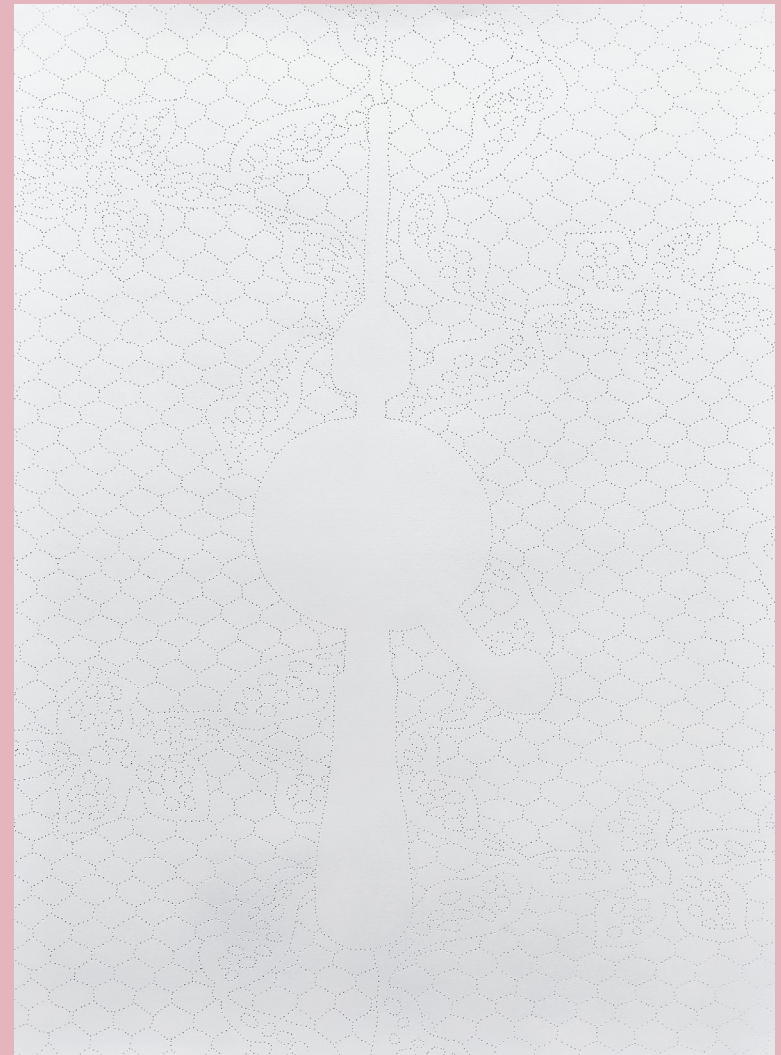
New Order

Acrilico e penna su carta
25x65 cm
2023



ARTISTA JUNIOR

VALENTINA SCHITO

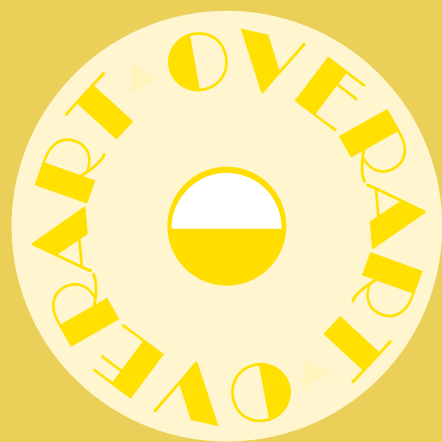


Hidden Layer

Tecnica mista su carta
50x70 cm
2024

ARTISTA JUNIOR

PIETRO TOMBINI



Pelli lontane

Tecnica mista su tela
92x74 cm
2024

ARTISTA JUNIOR

VALERIA TRIPADUS



Topi e piccioni

Olio su tela
110x90 cm
2023



ARTISTA JUNIOR

CAMILLA TRUMELLINI



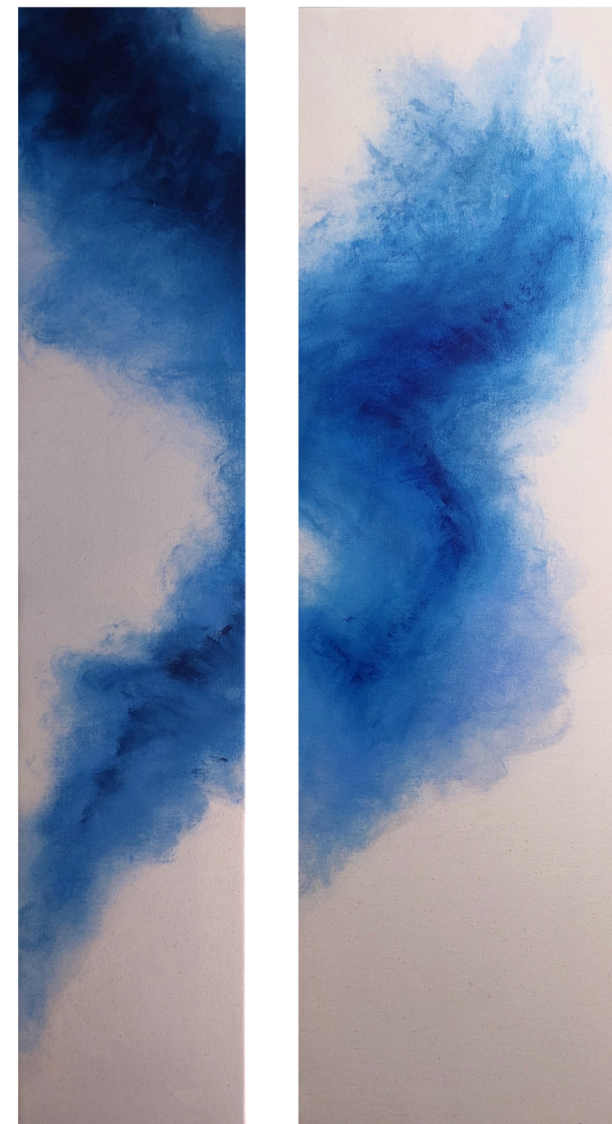
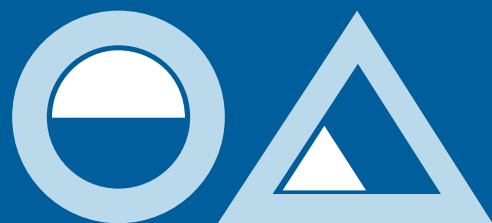
Al flowers

Inchiostro acrilico su tela
99x96 cm
2024



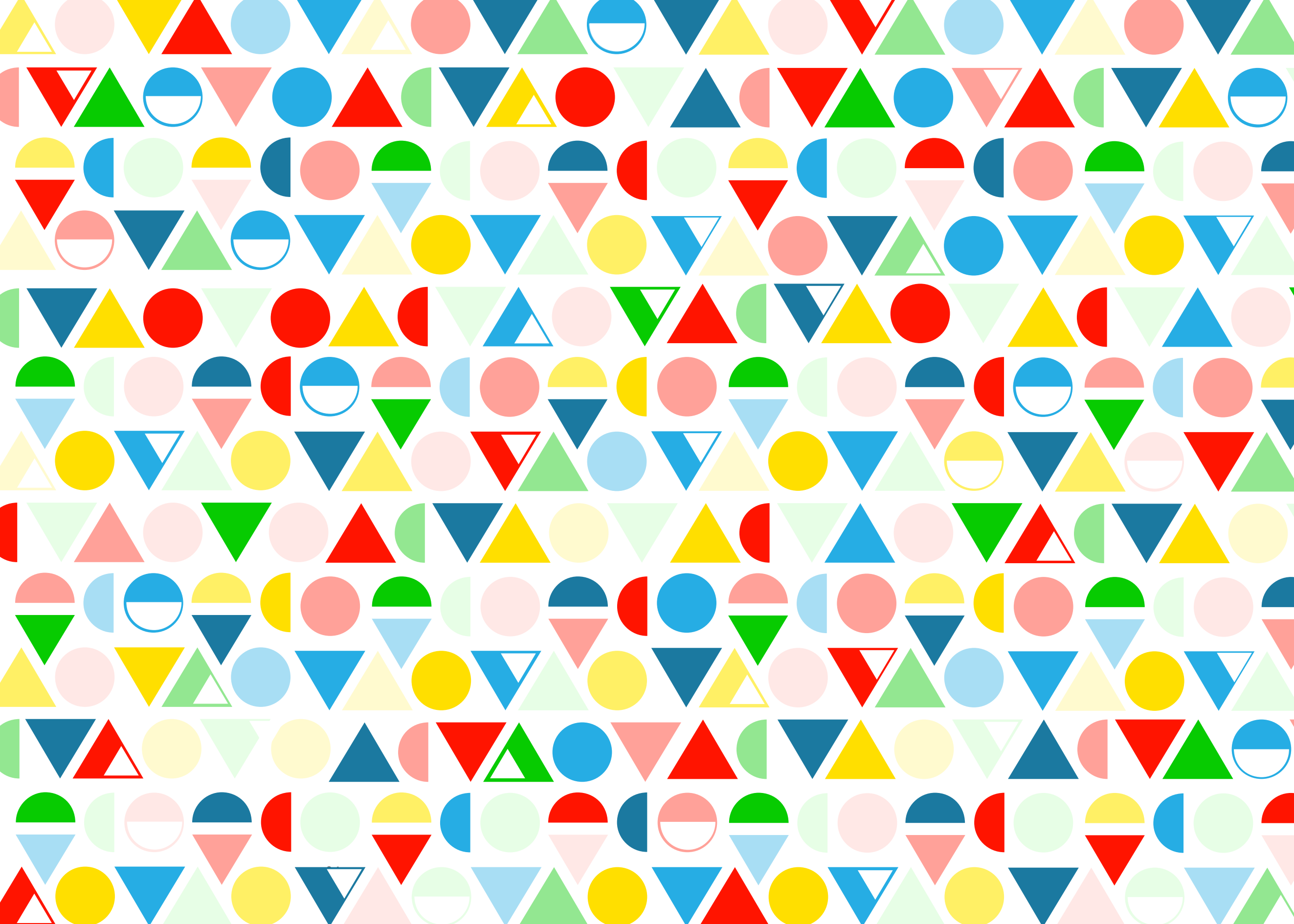
ARTISTA JUNIOR

ALICE ZENI

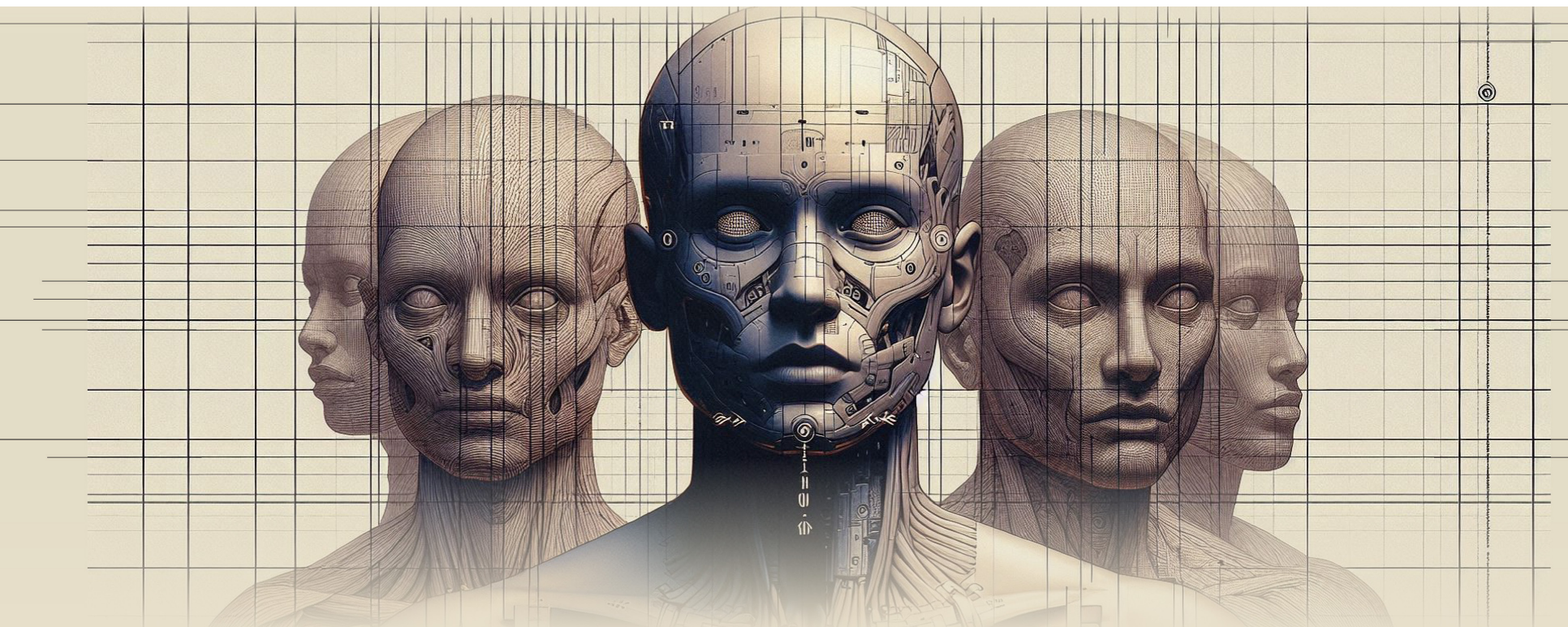


[...] forse [...] una ferita

Acrilico su tela
100x55 cm (100x20 + 100x30 + 5 cm)
2024



A.I. BY CARIPLO FACTORY



Luisa Caluri
Carmen Cancellari
Jacopo Franchi
Antonio Iovine
Arianna Porrone

LUISA CALURI

IL GRANDE FARDELLO



Opera generata con A.I.

CARMEN CANCELLARI

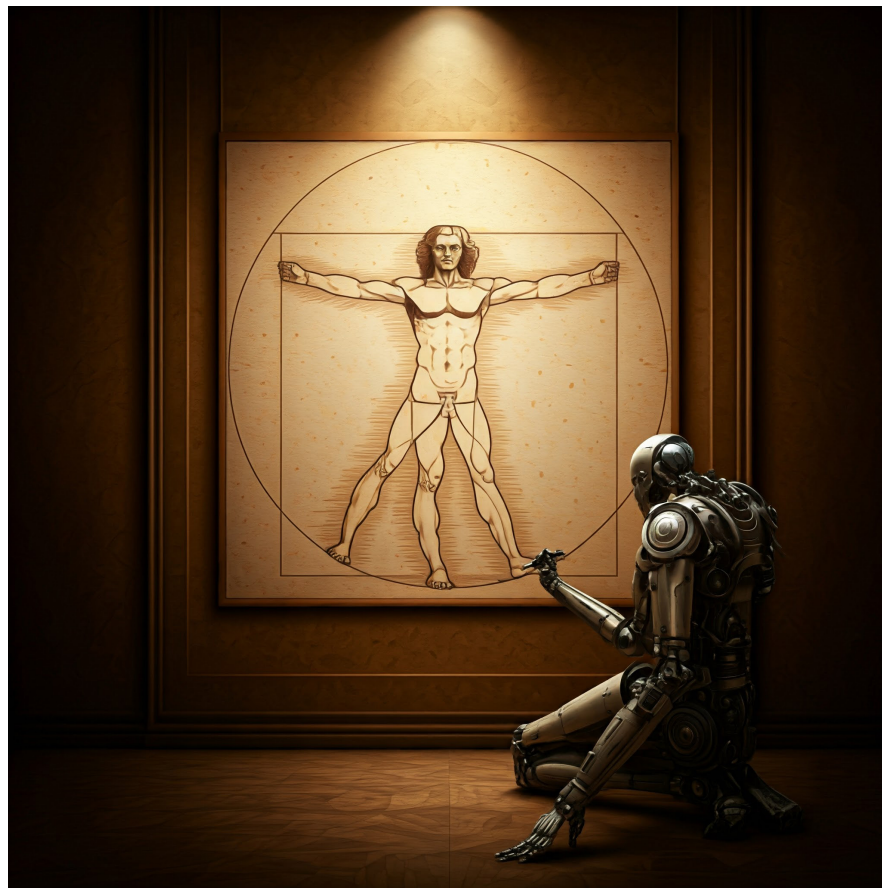
BIG BRAIN



Opera generata con A.I.

JACOPO FRANCHI

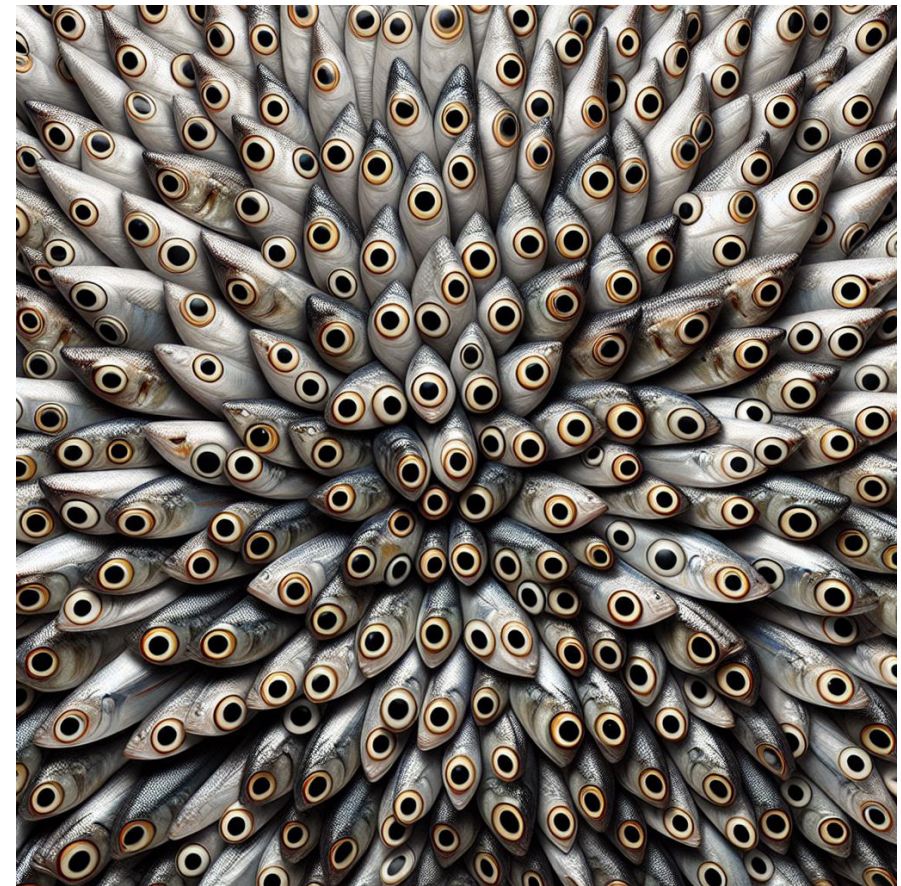
UOMO VITRUVIANO



Opera generata con A.I.

ANTONIO IOVINE

OVER-CONSUMPTION



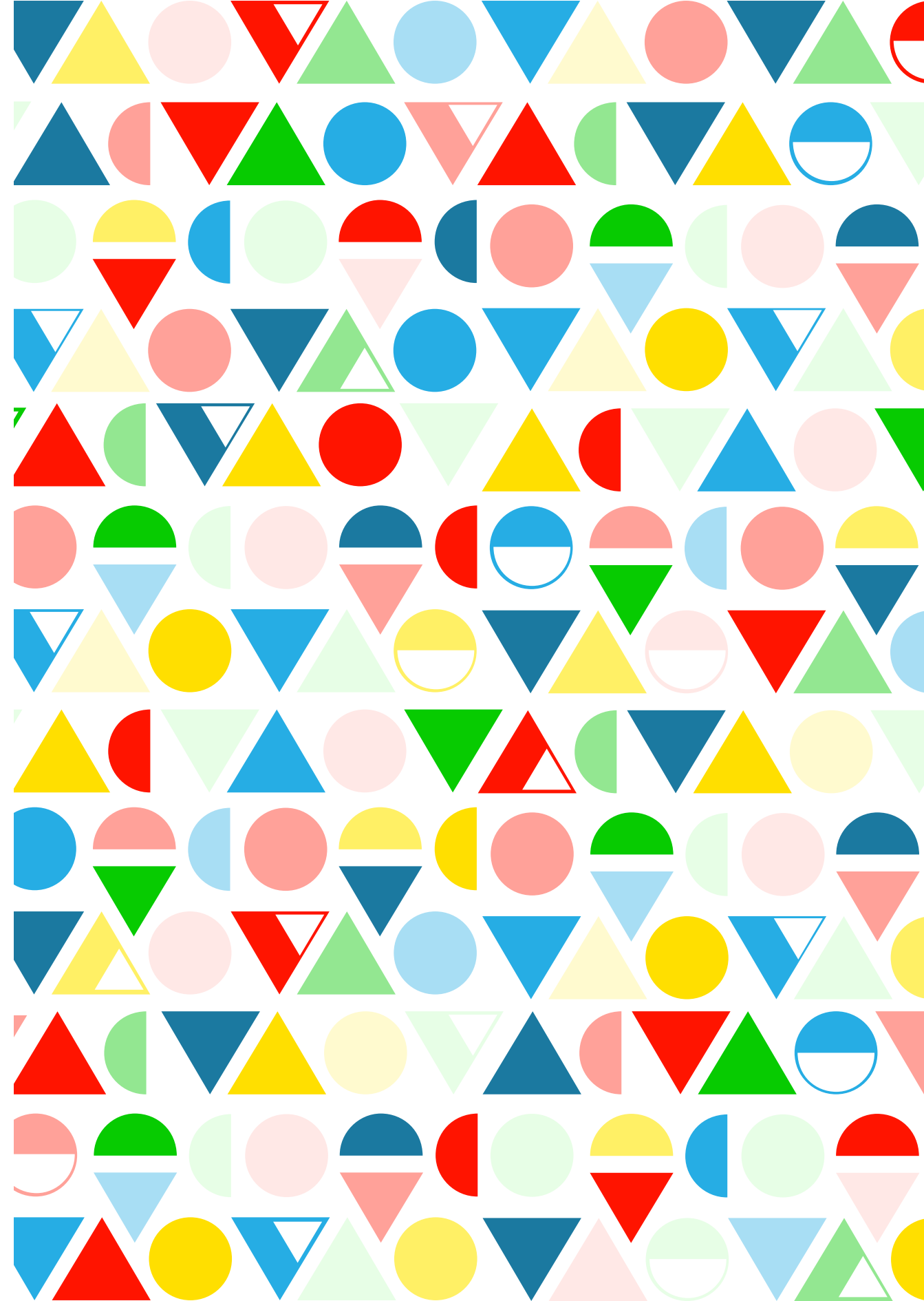
Opera generata con A.I.

ARIANNA PORRONE

KINCENTRISM



Opera generata con A.I.



Ugo Maria Macola

Presidente OverArt

Imprenditore, grande amante dell'arte e collezionista: "Per un nuovo Rinascimento Italiano. Per la diffusione dell'amore per la cultura e l'arte di un maggior senso etico".

Massimo Ciaccio

Vice Presidente OverArt

Broker assicurativo da oltre 40 anni, coverholder dei LLOYD'S, specializzato in coperture fine art e special risk.

Giuseppe Gavazzeni

Comitato Scientifico e socio OverArt

Imprenditore e conosciuto collezionista.

Raffaele Morelli

Comitato Scientifico e socio OverArt

Psichiatra, affermato scrittore, grande amante dell'arte e collezionista.

Luciano Lanfranchi

Comitato Scientifico e socio OverArt

Imprenditore e conosciuto collezionista; grande esperto della Pop Art.

Celia Stefania Centonze

Direzione operativa e socio OverArt

Interior Designer, amante dell'arte, collezionista, sempre alla ricerca di nuovi talenti artistici da proporre ai suoi clienti italiani ed internazionali.

Alessandro delle Cese

Tesoriere e socio OverArt

Commercialista specializzato nella consulenza aziendale per lo sviluppo e consolidamento del business, amante dell'arte e collezionista.

Alessandra Invernizzi

Socio OverArt

Senior manager per una importante casa di moda internazionale, amante dell'arte e collezionista.

Rita Stracciari Tamagni

Socio OverArt

Imprenditrice, amante dell'arte e collezionista.

Rafael Giorgio Perrino

Socio OverArt

Docente Università Bocconi. Esperto di finanza, strategia d'impresa ed M&A. Amante dell'arte e collezionista.

Gisella Traverso

Socio OverArt

Imprenditrice e appassionata d'arte, si occupa di attività benefiche.

Daniele Crippa

Socio OverArt

Imprenditore, Presidente del Museo del Parco di Portofino, appassionato d'arte e collezionista.

Cesarina Ferruzzi

Socio OverArt

Imprenditrice, scrittrice, amante dell'arte e collezionista.



Associazione culturale no profit per la
promozione delle Arti e dei giovani artisti

info@overartmilano.com

www.overartmilano.com

© 2024 OverArt Associazione Culturale ETS iscritta al RUNTS

Tutti i diritti riservati

E' vietata la riproduzione, totale e parziale del catalogo in tutte le sue forme.

OVERDART

Euro 10,00